

12 gennaio 2002

Sta prendendo piede in Germania l'evaporatore VARROX per il trattamento con acido ossalico diidrato in cristalli. L'evaporatore è composto da una scodellina riscaldante e da una piastra di sostegno collegati a mezzo cavo ad una batteria (12 Volt/40 Ah) od alla presa accendisigari, potenza 150 w. Viene posizionato...

...sul fondo dell'arnia e necessita di uno spazio di 14 mm x 90 mm.

L'applicazione va effettuata ad almeno + 2° C, posizionando 1 g di acido ossalico nell'evaporatore e quindi somministrando all'alveare sigillando la porta di volo. Il tempo di evaporazione è in genere di 2 minuti e mezzo. Dopo questo tempo si spegne la resistenza e si aspettano altri 2 minuti prima di ritirare l'apparecchio. L'alveare deve rimanere sigillato per ulteriori 15 minuti. L'efficacia delle prime prove sembrerebbe adeguata e sufficiente, ma il notevole interesse suscitato è in merito alla possibilità di ripetere il trattamento, senza eccessivi rischi per il buon svernamento della famiglia. Sono in corso varie prove di efficacia e di valutazione sulle possibili controindicazioni al benessere delle api.

La Commissione Sanitaria Unaapi raccoglierà e confronterà le indicazioni provenienti dalle varie prove in campo e, come di consueto, provvederà ad esprimere indicazioni sull'opportunità e modalità di uso. {jcomments on}